

«Terni» e «Dalmine» preoccupano A Lovere si cercano contromisure

L'esigenza di ridisegnare il futuro economico, produttivo e sociale di Lovere - L'amministratore delegato della «Terni» avrà un confronto con gli enti locali - Intanto la situazione si fa sempre più delicata

LOVERE, 2 Una serie di drammi e nuovi elementi impongono al Consiglio comunale ed alle forze attive della popolazione di ridisegnare il futuro economico, produttivo e sociale del «capoluogo» dell'Alto Sebino per i prossimi anni. Altrimenti, «si rischia di progettare un paese fittizio», non più rispondente ai nuovi dati problematici che sono andati emergendo negli ultimi mesi sul territorio dove la crisi occupazionale è quella che preoccupa più di tutto. Così, imprimendo un salto di qualità alla discussione che sul rapporto politico tra maggioranza ed opposizione si è andato vivacizzando nell'arco di tutto il mese di ottobre, il capogruppo della Dc, Roberto Forcella, ha avviato un dibattito che, nell'ultima seduta consiliare, è stato di estremo interesse. Il capogruppo della Dc, ha, tra l'altro, fatto riferi-

mento ai gravi problemi sociali che potrebbero innestarsi sul territorio lovereese qualora un possibile ricorso al prepensionamento di lavoratori della «Terni» di Lovere (per ora ancora tutto da valutare) divenisse una realtà. In ogni caso, anche alla luce delle recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato della Dalmine, ing. Testa, sulla fermata del laminatoio a caldo della «Dalmine» di Costa Volpino, il problema occupazionale nella zona è divenuta una vera e propria vertenza che deve trovare pre- parati anche gli enti locali e le forze politiche. «Strategicamente - ha affermato Forcella - Lovere deve sapere predeterminare le nuove variabili, indicare le alternative nel campo del turismo, del terziario e dell'artigianato. Verificare la percorribilità». Si tratterebbe insomma di avviare un dibattito ed un confronto che anche per il

Pci è da tempo indispensabile. Infatti, il capogruppo, GianMario Poiatti, ha invitato i colleghi e la Giunta a stabilire il calendario dei nuovi incontri del Consiglio comunale sui temi fondamentali: turismo e sue prospettive, casa ed edilizia, occupazione, tossicodipendenze, funzionamento del Consiglio comunale. Ma il discorso sul funzionamento della «Terni» e le altre prospettive impiantistiche occupazionali è stato poi ripreso dal sindaco di Lovere, Agide Trapletti, che ha fatto riferimento ad un incontro informale avvenuto nei giorni scorsi con l'amministratore delegato della «Terni», dott. Pozzo, (all'incontro erano presenti anche l'assessore regionale dell'Industria, Giovanni Ruffini, e il presidente della Comunità Montana dell'Alto Sebino, prof. Michele Bettoli).

In ogni caso per Lovere si tratta di prepararsi in tempo per affrontare la crisi, e di indicare le strade alternative percorribili, da sostenere con adeguati finanziamenti. L'era delle grandi opere pubbliche potrebbe ora lasciare il passo a quella degli investimenti produttivi, per il terziario avanzato, l'artigianato e i settori economici alternativi. Consigli comunali monografici su questi temi saranno convocati nei prossimi mesi. E' l'ora delle scelte per il prossimo futuro. D. Vaninetti

Gruppo Sommozzatori Almè a un esercente il campionato



La consegna a Walter Riboli del Gruppo Sommozzatori Almè della medaglia d'oro intitolata alla memoria di Giuseppe D'Adda, offerta dai familiari, dal fratello Giancarlo e dal cognato Giovanni Locatelli, quale primo premio per l'ultima prova del campionato sociale 1983.

Walter Riboli, commerciante con l'hobby delle immersioni è il campione sociale del Gruppo Sommozzatori Almè, edizione 1983. Dopo aver fatto man bassa di prede nella 4.ª ed ultima prova del campionato sociale di pesca subacquea nel lago di Garda a Sirmione, Riboli ha fatto anche piazza pulita di medaglie e trofei, confermandosi così come uno dei sommozzatori più validi e preparati. Già apprezzato non soltanto in Bergamasca, ma anche a livello regionale e nazionale, rappresenta un po' la punta di diamante del Gruppo Sommozzatori Almè, un sodalizio particolarmente attivo, ben diretto dal presidente Gerolamo Sonzogni, con il supporto del segretario Eugenio Regazzoni e di un consiglio direttivo sempre animato da grande entusiasmo. A Sirmione, Riboli è tornato in superficie con ben 15 prede per un peso complessivo di 5610 grammi. Tra queste un'anguilla di 560 grammi, la preda più grossa pescata durante la gara. Con questa seconda vittoria sociale - che gli è valsa l'assegnazione della medaglia d'oro alla memoria di Giuseppe D'Adda, messa in palio da «L'Artigiana del Salotto» di Almè e da «L'Artigiana del Mobile» di Paladina - Walter Riboli ha fatto sua anche l'ambita medaglia d'oro intitolata alla memoria di Mary Conti Chinatti, riservata al campione sociale 1983. Nella gara di Sirmione dopo Riboli si sono classificati nell'ordine Eugenio Regazzoni, Delio Rota, Angelo Lodi, Francesco Davi, Angelo Rota, Christian Di Pietro, Giuseppe Busi e Fabio Badalucco. La classifica finale del campionato sociale 1983 che ha visto trionfare Walter Riboli, si è invece così definita. Al se-

condo posto si è classificato Delio Rota, seguito da Angelo Rota, Christian Di Pietro e Fabio Badalucco.

L'incontro di dicembre con il dott. Pozzo viene giudicato come «arduo e praticamente inutile» dall'opposizione consiliare. «Non si può attendere che i giochi siano fatti senza prima dare un nostro parere come enti locali». La necessità di avviare una serie di incontri a tempi brevi con la direzione aziendale, prima della definitiva approvazione del nuovo piano nazionale della siderurgia, è stata sollevata dai banchi dell'opposizione che, comunque, hanno avanzato richieste sulla filosofia industriale della manovra governativa anche per gli investimenti e i bacini di traffico. Che le sorti della «Terni» siano decise anche a livello locale è l'altra parte di opinione condivisa da tutte le forze politiche. Su

Anche testimonianze di genitori e ragazzi al convegno sulla droga

Sabato sera all'Auditorium S. Alessandro - Due le relazioni tecniche di responsabili del Centro Italiano di Solidarietà, realizzato a Roma da don Mario Picchi

Quattro relazioni di notevole interesse saranno presentate sabato sera alle 20.30, all'Auditorium «S. Alessandro» di via Garibaldi

3, al seminario organizzato dall'Associazione Genitori e Familiari dei Tossicodipendenti sul tema «Droga nella Bergamasca» e caratterizza-

to dalla partecipazione di personale specializzato del Centro Italiano di Solidarietà, realizzato a Roma da don Mario Picchi.

INIZIATIVA DELLA DELEGAZIONE C.R.I.

Pronto soccorso: lezioni a Seriate

Seriate, 2 Nuova interessante iniziativa della Croce Rossa Italiana delegazione autonoma di Seriate: a partire dal 12 novembre svolgerà il 4.º Corso di Educazione sanitaria e Pronto soccorso aperto a tutta la popolazione ed in particolare agli aspiranti volontari del Soccorso della C.R.I. Le lezioni si terranno presso l'Oratorio maschile di Seriate (via mons. Carozzi) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 20.15 alle 22.15. Le adesioni al Corso si ricevono nella giornata di inaugurazione che si terrà, come già an-

nunciato il 12 novembre alle ore 16.30. Il Corso è gratuito e l'ammissione è subordinata al compimento del 18.º anno di età entro il 30-3-1984. I coordinatori del Corso sono i signori M. Belotti, M. Colosio, S. Bellotti, F. Macetti e G. Epil, mentre nelle vesti di direttore opererà il dr. Alberto Albertoni assistente anestesista e rianimazione all'Ospedale Bolognini di Seriate. Le lezioni saranno tenute dai medici dello stesso Ospedale Bolognini. Per informazioni telefonare al 29.50.65 dalle ore 20 alle ore 22 di tutte le sere. (I.C.)

AUGURI

Sarnico, 2 La Associazione locale Combattenti e Reduci, di concerto con la consorelle Sezioni combattentistiche e d'arma e con il patrocinio della Amministrazione comunale, ha deliberato di celebrare con particolare solennità l'anniversario della Vittoria che ricorre come è noto il 4 Novembre, facendola coincidere con l'inaugurazione ufficiale delle nuove vie intestate, per decisione unanime del Consiglio comunale, a Caduti o a

Con Iveco persino i camion di altre marche diventano un buon affare.

Minimo tasso d'interesse per tutto l'usato dai Concessionari Fiat, OM, Magirus.

15% Se avete intenzione di acquistare un camion usato di qualsiasi marca, vi consigliamo di leggere questo annuncio fino in fondo. E vi ricordiamo che se volete fare un acquisto veramente conveniente avete tempo fino al 23 dicembre. Oltre questa data, i Concessionari Iveco non potranno più praticarvi le agevo-

lazioni di pagamento rateale rese possibili grazie ad un accordo con IFA, un'azienda del gruppo Fiat che da oltre 30 anni opera nel finanziamento dell'usato. Fino al 23 dicembre, dunque, presso i Concessionari Iveco - Fiat, OM, Magirus - potete acquistare un camion usato, anche di altre marche, a condizioni che solo Iveco può offrirvi. Vale

a dire con un tasso d'interesse che scende fino al 14,90% per rateazioni a 48 mesi. Se volete un esempio di quanto potrete risparmiare, chiedetelo ai Concessionari o alle Direzioni regionali Iveco. Possibilmente senza aspettare la vigilia di Natale.



Segnalano

Il sindaco di S. Pellegrino sulla cessione del Grand Hotel

Gentile Direttore, con riferimento all'intervista del dottor Silvano Gherardi, relativa al Grand Hotel di San Pellegrino Terme, pubblicata nell'«Eco» di martedì 1 novembre, sono nella necessità di precisare che - a parte l'opportunità di annunciare decisioni che per essere valide devono ancora avere l'approvazione del Ministero competente - le notizie e le previsioni di cui l'annuncio è contornato, che contrastano con l'orientamento ufficiale del Consiglio comunale, espresso esclusivamente l'opinione personale, del tutto gratuita, dell'intervistato, nulla in proposito essendo stato concordato né con la maggioranza consiliare né con la Giunta comunale. Gratò dell'ospitalità, saluto cordialmente. Giovanni Battista Scaglia Sindaco di San Pellegrino Terme

Al Cimitero di Seriate Egregio Sig. Direttore, mi permetto disturbarla per segnalare una miglioria che si potrebbe apportare nel Cimitero di Seriate, specie a favore delle persone anziane che sono i visitatori più frequenti. Sul lato sinistro, dall'entrata, sono costruiti due loculi nuovi, con uno scivolo per il passaggio dei mezzi rotabili, mentre per il passaggio pedonale esistono 2

UN INCONTRO SUI PROBLEMI PIÙ URGENTI L'assistenza sul territorio della Comunità Val Seriana

Albino, 18 I contenuti e le finalità della Legge regionale 3-2-83 n. 11 (ristrutturazione e riconversione delle strutture socio-assistenziali) sono stati oggetto di un incontro avvenuto la sera del 12 ottobre scorso presso la sede della Comunità montana di Albino, tra i membri del comitato di gestione e di coordinamento dell'Usl n. 26 e responsabili delle case di riposo della Media Valle Seriana. Erano presenti alla riunione oltre al presidente dell'Usl prof. Ambrosioni, i sindaci e gli assessori in Assistenza di 18 Comuni interessati e due funzionari dell'Assessorato regionale all'Assistenza, dott. Marazzini e dr. Negri, appositamente giunti da Milano per fornire chiarimenti e orientamenti nonché illustrare gli aspetti più significativi del provvedimento legislativo che interessa le 11 case di riposo esistenti sul territorio. La legge in questione riveste particolare importanza in quanto fissa procedure, tempi e modalità per la

richiesta di finanziamenti finalizzati ad interventi di ristrutturazione (o miglioramento) e riconversione di immobili cui si intende cambiare destinazione, nel settore dell'assistenza agli anziani, agli handicappati, alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva, nonché al disadattamento minorile. Sulla prima delle tre aree - l'assistenza agli anziani - si è approntato l'intervento dei relatori e su di essa si è sviluppato un dibattito chiarificatore, con numerosi interventi dei presenti. La dottoressa Marazzini, rilevato che la situazione degli istituti assistenziali del territorio dell'Usl 26 è nel complesso soddisfacente, quanto alla situazione edilizia (pur se si registra una certa carenza di strutture protette per anziani non autosufficienti), ha chiarito che la ristrutturazione cui si riferisce la legge, va intesa come riequilibrio tra la realtà accertata attraverso l'indagine conoscitiva e la situazione ideale che si dovrebbe raggiungere attraverso l'applicazione di standards determinati dalla Regione, con riferimento alle realtà più simili alle nostre. A colmare lo scarto tra la realtà esistente e la previsione ottimale saranno finalizzati gli interventi programmati per i prossimi quattro anni. Per il primo biennio saranno messi a disposizione 17 miliardi, da suddividersi tra le ottanta Usl della Lombardia, non secondo i criteri tradizionali ma in base alle reali necessità. Alla luce di quanto emerso dalle chiarificazioni fornite dai funzionari regionali, ai contributi previsti dalla legge n. 11, sarà possibile accedere solo attraverso le richieste dei singoli istituti (da presentarsi entro il 14 novembre '83), coordinate dall'Usl in un «programma di zona» che dovrà essere presentato in Regione entro il 13 gennaio dell'84. Sulla base di tale programma, che avrà valenza pluriennale e che non dovrà contenere solo le pure e semplici richieste, dovrà stabilire una priorità negli interventi che forme-

ranno oggetto delle domande di contributo verrà deciso, entro il prossimo giugno, il riparto del primo stanziamento, relativo agli anni 1983-84. Franco Irranca

Salutano dalla caserma



Alberto Previtali (a sinistra) e Bono Mozzabini di Gromo (a destra) sono due giovani bergamaschi che stanno per concludere il servizio militare. Ci hanno scritto rispettivamente da Bolzano e da Merano per ringraziare dell'invio de «L'Eco di Bergamo» che li ha tenuti informati dei fatti di casa. Salutano parenti ed amici con un cordiale arrivederci.

Falso allarme a Seriate per una nube

Falso allarme ieri notte per una nube che fuoriusciva dalle finestre dell'Ufficio d'Igiene di Seriate (ex asilo). Un passante ha avvisato i Vigili del fuoco di Bergamo che non hanno trovato alcun incendio: erano solo le valvole di sovrappressione dell'impianto di riscaldamento che, forse per un guasto, emettevano un vapore denso. Un giovane domiciliato alla cascina San Marco di Ciserano, Luciano Baglioni, 19 anni, si è ferito in un incidente stradale. Viaggiava su una moto allorché veniva a collisione con un'automobile riportando la frattura della rotula destra ed escoriazioni multiple.

Revolver e munizioni sulla «Porsche» bloccata dalla Stradale: due arrestati

Sono cittadini svizzeri, uno dei quali originario di Valbrembo - Non hanno saputo spiegare la provenienza della rivoltella e dei soldi che avevano in tasca

Nascondevano sulla «Porsche» un revolver e munizioni. I due giovani, il primo bergamasco di origine e l'altro svizzero, sono finiti in prigione, mentre da parte della «Stradale» si sta cercando di individuare i motivi della loro presenza nella zona di Mapello e soprattutto quel che avevano in mente di fare. L'inchiesta non è ancora conclusa, mentre il pubblico ministero Dr. Gianfranco Mafferi ha provveduto a interrogare ieri in carcere gli indiziati. Non si conoscono le esatte dichiarazioni rese dagli imputati, ma pare che abbiano dato delle risposte evasive alle contestazioni del magistrato. La vicenda risale a lunedì scorso e ha avuto per protagonisti Romano Togni, 32 anni, originario di Valbrembo, ma abitante a Brugge, e il cittadino elvetico Ivo Fuchs, 22 anni, da Ziggenthal. Viaggiavano su una «Porsche» con targa svizzera, e stavano transitando da Mapello, allorché erano avvistati da una pattuglia della «Stradale» (app. Giuseppe D'Alba e guardia Filippo). Gli agenti insospettivano per il comportamento ambiguo dei due giovani e subito intimavano l'alt: l'auto cercava di confondersi fra il traffico intenso, ma l'immediata reazione della pattuglia, che metteva mano alle rivoltelle d'ordinanza, faceva desistere i due automobilisti. Si arrendevano e venivano accompagnati al comando della «Stradale», ove, durante la perquisizione della «Porsche», saltava fuori una rivoltella di fabbricazione tedesca, cal. 9 (considerata arma da guerra dal nostro codice penale) con relativo caricatore; venivano inoltre trovate 16 cartucce di ordinanza, faceva desistere i due automobilisti. Si arrendevano e venivano accompagnati al comando della «Stradale», ove, durante la perquisizione della «Porsche», saltava fuori una rivoltella di fabbricazione tedesca, cal. 9 (considerata arma da guerra dal nostro codice penale) con relativo caricatore; venivano inoltre trovate 16 cartucce di ordinanza, faceva desistere i due automobilisti.

gloriosi Corpi d'Arma. Il programma della manifestazione che si svolgerà domenica 13 novembre p.v. è stato così predisposto: Ore 9.30: concentrazione delle autorità e delle Associazioni con la cittadinanza in P.zza XX Settembre avanti il Monumento agli Alpini. Ore 10: formazione del corteo per omaggio a Caduti ed inaugurazione nuove vie. Offerta omaggio floreale ai Monumenti degli Avieri in P.zza Locatelli, dei Marinai nei giardini Orgnieri e degli Alpini in P.zza Locatelli. Processione corteo verso Corso Europa ed inaugurazione delle seguiti vie: del Nastro Azzurro e Decorati al Valor Militare; dei Marinai; dei Garibaldini Febo ed Isacco Arcangeli; degli Alpini. Ore 11: S. Messa al campo presso il Cimitero con deposizione di corona d'alloro alla lapide ai Caduti. Ore 11.30: omaggio al Parco della Rimembranza in P.zza S.S. Redentore e solenne deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti in P.zza Umberto I. Ore 12.30: pranzo sociale presso il ristorante Tram; aperto a tutti, previa prenotazione. Alla cerimonia è prevista la partecipazione dei labari e delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma della zona, nonché la presenza delle

autorità provinciali civili, politiche e militari. Presterà servizio il Premito corpo musicale cittadino G. G. Aeroporto Regolari, ieri, i voli di linea in collegamento con Roma. L'aereo del mattino è decollato con 61 passeggeri; quello della sera è atterrato con 65 viaggiatori.

Aeroporto

Regolari, ieri, i voli di linea in collegamento con Roma. L'aereo del mattino è decollato con 61 passeggeri; quello della sera è atterrato con 65 viaggiatori.

sorda? felice!



BERGAMO Via Quarenghi, 21 Tel. 232988-232695

TREVIGLIO Via Marconi, 3 Tel. 46350

amplifon il secondo udito La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità. STREPITOSA OCCASIONE 1700 LIRE OGNI CAPO Approfittate del nostro nuovo programma economico. Servizio rapido (1 ora) Esclusivamente Pulisecco EUROKLEEN Via S. Spaventa, 36 (di fianco COIN)